



Ministero della Salute



Centro Nazionale Trapianti

***“PRESENTAZIONE RAPPORTO AUDIT
SICUREZZA INFETTIVOLOGICA NEL PROCESSO
DI DONAZIONE-TRAPIANTO”***

Roma, 16 febbraio 2012

**Le attività del Ministero della Salute
per la sicurezza e la qualità delle cure**

Dott.ssa Rosetta Cardone

Ministero della Salute

Dipartimento Programmazione ed ordinamento del SSN

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria



Ministero della Salute

Donald Berwick ha detto:

“Io immagino di vedere all’entrata di un ospedale la seguente scritta:

"Questo ospedale ha risparmiato 5 milioni di dollari nel 2011, migliorando la cura del paziente e riducendo le procedure inutili. Abbiamo restituito il denaro"



Ministero della Salute

Esiste una separazione tra erogazione di servizi sanitari di qualità e iniziative di miglioramento e gli aspetti finanziari

Le organizzazioni sanitarie separano in modo concettuale e spesso anche concreto le strategie per la qualità e quelle per il contenimento della spesa, ma l'implementazione di una maggiore efficienza è strettamente connessa con cure migliori e più sicure.

Possiamo legare la qualità, sicurezza, soddisfazione di pazienti ed operatori e costi in un piano strategico comune e operativo?



Scenario di riferimento

Invecchiamento della popolazione

Aumento delle patologie cronico degenerative

Maggiori bisogni per particolari fasce di popolazione

Conoscenza dei bisogni sanitari e dei percorsi di accesso

Risparmio forzoso per bilanci pubblici vincolati a tetti di spesa

Sviluppo delle conoscenze scientifiche e tecnologiche

Complessità di modelli ed interventi basata su evidenze

Crescente impegno sul versante delle procedure e degli esiti

Relazione tra sistema sanitario e sviluppo socio economico

Necessità di formazione continua

Presenza di procedure mediche poco efficaci ed insicure

Elevata inappropriata erogativa

Pazienti più informati e consapevoli



Direttiva 2011/24/EU

Sui diritti all'assistenza transfrontaliera

Stabiliscono le responsabilità degli Stati Membri al momento del trattamento e del rimborso (Art. 4 e 5)

Punti di contatto nazionali
per l'assistenza sanitaria transfrontaliera (Art.6)

Reti di riferimento europeo
Condizioni mediche che richiedono una particolare
concentrazione di risorse o competenze (Art.12)



Ministero della Salute

Il miglioramento della qualità, significativo e sostenibile, necessita:

Impegno

Sostegno

Responsabilità

Coinvolgimento

Agenda e priorità



Ministero della Salute

Sicurezza dei pazienti

La sicurezza dei pazienti pone questioni:

Pratiche

Teoretiche

Etiche: *dovere di prevenire gli eventi avversi, di rispondere in modo appropriato agli eventi avversi, comunicazione trasparente e onesta, responsabilità e competenza professionale*



Ministero della Salute

Unione Europea (high level group on patient safety)
Consiglio d'Europa - Raccomandazione
Organizzazione Mondiale della Sanità - WHO (alliance for
patient safety)
Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo
economico (OCSE/OECD)



Sicurezza dei pazienti e gestione del rischio clinico

Approccio multidimensionale

- Eventi Sentinella e Raccomandazioni
- Metodologie di analisi degli eventi avversi
- Formazione
- Coinvolgimento degli Stakeholder
- Aspetti medico-legali



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

REPORT

Seduta della Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008

La Conferenza Stato Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, ha esaminato e discusso i seguenti provvedimenti con gli esiti indicati:

Approvazione dei verbali delle sedute del 28 febbraio e del 12 marzo 2008: **APPROVATI**

- 22) **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure: SANCITA INTESA**



Il Ministero attiva l'Osservatorio nazionale sugli eventi sentinella, a cui affluiscono i dati sugli eventi sentinella, anche secondo quanto previsto dal Sistema informativo SIMES. L'analisi sugli eventi sentinella potrà essere effettuata in collaborazione tra le istituzioni regionali ed il Ministero della Salute



Ministero della Salute

Raccomandazioni

Corretto utilizzo delle soluzioni concentrate di KCl ed altre sol.

Corretta identificazione del paziente, del sito chirurgico e della procedura

Prevenzione della ritenzione di garze, strumenti o altro materiale all'interno del sito chirurgico

Prevenzione del suicidio di paziente in ospedale

Prevenzione della morte materna correlata al travaglio e/o parto

Prevenzione della reazione trasfusionale da incompatibilità da AB0

Prevenzione degli Errori in terapia farmacologica

Prevenzione degli atti di violenza a danno di operatori

Prevenzione degli eventi avversi conseguenti al malfunzionamento dei dispositivi medici/apparecchi elettromedicali
Manutenzione dei dispositivi medici

Raccomandazione per la prevenzione dell'osteonecrosi della mascella/mandibola da bifosfonati

Morte o grave danno conseguenti ad un malfunzionamento del sistema di trasporto (intraospedaliero, extraospedaliero)

Prevenzione degli errori in terapia con farmaci "Look-alike/sound-alike"



*Ministero del Lavoro, della Salute e
delle Politiche Sociali*

DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI
ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III

**Manuale per la Sicurezza in sala
operatoria: Raccomandazioni e Checklist**



Patient Safety
A World Alliance for Safer Health Care

WHO Guidelines for Safe Surgery 2009

Safe Surgery Saves Lives



Per elaborare le raccomandazioni per la sicurezza in sala operatoria, il Ministero ha individuato le linee guida prodotte nel 2008 dall' OMS "Guidelines for Surgery" quale documento di riferimento.

Esse, basate sull'evidenza clinica e/o sull'opinione di esperti, sono state adattate alla nostra realtà nazionale, aggiungendo ulteriori raccomandazioni elaborate dal Ministero anche sulla base del consenso di esperti

Checklist per la sicurezza in sala operatoria

Sign In →

→ Time Out →

→ Sign Out

I sette controlli da effettuare prima dell'induzione dell'anestesia

I sette controlli da effettuare prima dell'incisione della cute

I sei controlli da effettuare prima che il paziente abbandoni la sala operatoria

- 1) Il paziente ha confermato:
 - identità
 - sede di intervento
 - procedura
 - consensi (anestesiologico, chirurgico, emocomponenti)
- 2) Il sito di intervento è stato marcato/non applicabile
- 3) Controlli per la sicurezza dell'anestesia completati
- 4) Posizionamento del Pulsossimetro sul paziente e verifica del corretto funzionamento
- Identificazione dei rischi del paziente:
- 5) Allergie:
 - sì
 - no
- 6) Difficoltà di gestione delle vie aeree o rischio di aspirazione?
 - no
 - sì, e la strumentazione/assistenza disponibile
- 7) Rischio di perdita ematica > 500 ml (7ml/kg nei bambini)?
 - no
 - sì, l'accesso endovenoso è adeguato e i fluidi sono disponibili

- 1) tutti i componenti dell'équipe si sono presentati con il proprio nome e funzione
- 2) Il chirurgo, l'anestesista e l'infermiere hanno confermato: identità del paziente, sede d'intervento, procedura, il corretto posizionamento
Anticipazione di eventuali criticità o preoccupazioni:
- 3) chirurgo: durata dell'intervento, rischio di perdita di sangue, altro?
- 4) anestesista: specificità riguardanti il paziente, scala ASA, altro?
- 5) infermiere: è stata verificata la sterilità (compresi i risultati degli indicatori) e ci sono eventuali problemi relativi ai dispositivi e/o altre preoccupazioni?
- 6) La profilassi antibiotica è stata eseguita negli ultimi 60 minuti?
 - sì
 - non applicabile
- 7) Le immagini diagnostiche sono state visualizzate?
 - sì
 - non applicabile

- L'infermiere conferma verbalmente insieme ai componenti dell'équipe:
 - 1) nome della procedura registrata (Quale procedura è stata eseguita?)
 - 2) che il conteggio finale di garze, bisturi, aghi e altro strumentario chirurgico, sia risultato corretto
 - 3) come il campione chirurgico con relativo contenitore e richiesta sia stato etichettato (compreso l'identificativo del paziente e descrizione del campione)
 - 4) eventualità di problemi relativamente all'uso di dispositivi medici
- 5) Chirurgo, Anestesista e Infermiere revisionano gli aspetti importanti e gli elementi critici per la gestione dell'assistenza post operatoria
- 6) Piano per la profilassi del tromboembolismo post-operatorio

Dati del paziente

Nome e Cognome _____

Data di nascita ____ / ____ / ____

Procedura eseguita _____



Ministero della Salute

Council Recommendation of 9 June 2009 on patient safety

embedding patient safety education and
training of all health professionals, other
healthcare workers and relevant
management and administrative staff in the
healthcare setting



I responsabili delle politiche sanitarie, ai vari livelli ed i responsabili della formazione devono:

indirizzare le politiche dell'apprendimento al fine di affrontare le sfide legate ad i nuovi scenari e ridisegnare il sistema di cure

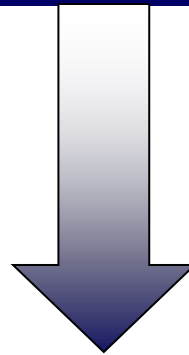
**Qualità e
sicurezza**

monitorare ed acquisire dati attendibili

rilevare i bisogni formativi per migliorare il lavoro dei professionisti



Formazione di base e specialistica



Università

Un nuovo set di competenze generali che comprenda anche elementi di organizzazione, la sicurezza, la qualità, la valutazione delle performance, la comunicazione, il lavoro d'équipe



Ministero della Salute

governo clinico



sicurezza dei pazienti

Piattaforma di Formazione a Distanza - netLearning - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti Multimedia

Indirizzo http://netlearning.netstream.it/learn/en/learner/jsp/login.jsp?site=sicure



Ministero della Salute



FNOMCeO



IPASVI
Federazione Nazionale Collegi Infermieri



E.C.M.

Educazione Continua
in Medicina

Programma Nazionale per la Formazione degli operatori della Sanità

LOGIN

Username:

Password:

Corso SICURE

Login >>

AUTOREGISTRAZIONE

Se non sei registrato e vuoi iscriverti ai corsi presenti in piattaforma clicca sul link:

AUTOREGISTRAZIONE

INFORMAZIONI

PRESENTAZIONE DEL CORSO:

SICURE - SICUREZZA DEI PAZIENTI E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO. CORSO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI .

SICURE è un corso di Formazione a Distanza promosso dal MINISTERO DELLA SALUTE, in collaborazione con FNOMCEO (Federazione Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri) e IPASVI (Collegi Infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici di infanzia).... [continua](#)

IL MINISTRO

La sicurezza dei pazienti è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure e pertanto è uno degli obiettivi prioritari che il Servizio Sanitario Nazionale si pone [continua](#)

FNOMCEO

Le misure e gli interventi finalizzati alla sicurezza delle cure e delle procedure mediche, e alla tutela dei pazienti che ad esse si sottopongono, rappresentano parte integrante [continua](#)

IPASVI

Gli ultimi anni sono stati, per il panorama infermieristico, ricchi di cambiamenti che hanno mutato l'immagine e radicalmente innovato la responsabilità dei professionisti infermieri ... [continua](#)

INTRODUZIONE TECNICA A SICURE:

SICURE SICUREZZA DEI PAZIENTI E GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO, CORSO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI è un corso proposto in modalità FAD-BLENDED. Ecco ciò che occorre sapere per parteciparvi... [continua](#)



Ministero della Salute

***Sicurezza dei pazienti e Gestione del Rischio clinico:
la Qualità dell'assistenza farmaceutica.
Manuale per la formazione dei farmacisti del SSN***



Corso Fad accreditato (20 crediti ecm)



Ministero della Salute



GOVERNO CLINICO



AUDIT CLINICO



ENTRA NEL CORSO FAD



Ministero della Salute



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI
LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III**

**METODI DI ANALISI PER LA GESTIONE
DEL RISCHIO CLINICO
Root Cause Analysis – RCA
Analisi delle Cause Profonde**



Dicembre 2010

Volume I

CORSO FAD "di 1° livello":



CORSO FAD "avanzato":



Regione Siciliana



COINVOLGIMENTO



DI CITTADINI, PAZIENTI ED UTENTI)



Guida per gli operatori che prestano assistenza domiciliare



Guida per l'assistenza a casa



Guida per l'uso sicuro dei farmaci



Guida per i cittadini



Guida per i familiari



Guida per i volontari



Guida per gli operatori



Guida per i pazienti degli studi odontoiatrici



Guida per le strutture sanitarie



National Medical Error Disclosure Program, USA:

"Invece di mantenere i pazienti all'oscuro, ... dovremmo incoraggiare l'onestà e la responsabilità ... Quando i pazienti ascoltano la verità, fanno causa di meno"

Obama 29 Sep 2005

UK Programme for government:

"impegno a richiedere agli ospedali di essere trasparenti sugli errori..."

David Cameron and Nick Clegg, maggio 2010



Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanità

Obiettivo

definire un quadro per lo sviluppo e l'aggiornamento delle politiche e dei processi operativi delle strutture sanitarie al verificarsi di un evento avverso, che comprenda l'analisi accurata di quanto avvenuto e la comunicazione aperta e trasparente



Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanità

contenuti

Le Linee guida individuano due fasi:

Fase 1: Analisi dell'evento con le seguenti azioni prioritarie:

1. Segnalazione dell'evento;
2. Identificazione dei fattori causali e/o contribuenti;
3. Azioni di miglioramento e di valutazione



Linee guida per gestire e comunicare gli Eventi Avversi in sanità

contenuti

Fase 2 : Azioni di comunicazione e di contenimento del danno e/o di ristoro, con le seguenti azioni prioritarie:

1. Esprimere rincrescimento e relazionarsi con il paziente e con i familiari;
2. Attivare le azioni di sostegno agli operatori;
3. Attivare una comunicazione istituzionale esterna veritiera, completa, seria ed esaustiva;
4. Favorire la definizione stragiudiziale



I mutamenti sociali economici e tecnici comportano un inevitabile cambiamento nel lavoro professionale ed influenzano l'erogazione delle cure, la definizione delle priorità e le attività dei professionisti

Strategie per la qualità e la sicurezza di un sistema sanitario:

Migliorare l'efficacia e l'efficienza

Ricerca ed utilizzare

“la buona scienza”

Far fronte al continuo cambiamento

Favorire la cooperazione e l'integrazione



Ministero della Salute

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE